

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/22

## M16.2

### STRATEGIE DI DIFESA INTEGRATA NEL CONTESTO OLIVICOLO LIGURE PER OLIVE DA OLIO E DA MENSA (**STRADIOL**)

#### GRUPPO DI COOPERAZIONE

**IMPRESE AGRICOLE** Florcoop Sanremo S.c.a. ; Azienda Agricola Fratelli Merano S.s.a.

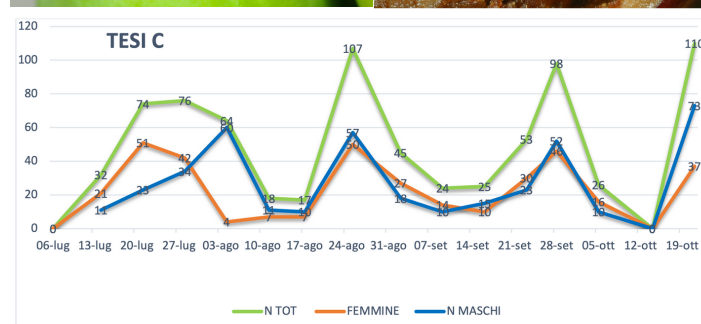
**RICERCA** Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) – Università di Pisa

**COORDINATORE** Gianluca Vinci

**COSTO PROGETTO** 146.048,53 euro

**DATA AVVIO PROGETTO** 24/06/2020

**DATA FINE PROGETTO** 21/09/2022



#### Da dove è nato il progetto



In olivicoltura la principale avversità è rappresentata dalla mosca delle olive (*Bactrocera oleae*). Questo dittero, con 3/4 generazioni all'anno da giugno a ottobre, può provocare anche danni al 100% della produzione. Con la nota del Ministero della Salute del 24/07/19 relativa alla revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Dimetoato si è aperto un preoccupante scenario per quanto riguarda la definizione di nuove strategie di difesa integrata in olivicoltura. Relativamente alla lotta larvicida alla mosca delle olive sono ammessi solo 2 principi attivi ad azione curativa: l'estere fosforico fosmet e il neonicotinoide acetamiprid.

Quindi nasce il fabbisogno impellente di trovare una strategia di difesa integrata che riesca a contenere i danni provocati dalla mosca, che tenga conto della riduzione dell'impatto ambientale, della difficile gestione della lotta in relazione al ciclo biologico dell'insetto, della sostenibilità economica degli interventi e delle caratteristiche climatiche e orografiche in cui è coltivata la cultivar Taggiasca.

#### Descrizione delle attività



Per collaudare un protocollo di difesa integrata sono state proposte le seguenti strategie:

- TESI A: iniziare la difesa a fine giugno con repellenti (es. caolino, talco) e ricorrere ai larvicidi al bisogno (fosmet e acetamiprid) da settembre in avanti
- TESI B: iniziare la difesa (al bisogno) con larvicidi e ricorrere al Lure&kill da settembre in avanti
- TESI C: iniziare la difesa con Flypack e ricorrere ai larvicidi al bisogno da settembre in avanti
- TESI D: iniziare la difesa con caolino/talco e ricorrere al Lure&kill da settembre in avanti
- TESI E: ricorrere solo all'utilizzo dei larvicidi e solo al superamento della soglia economica di intervento
- TESTIMONE: porzione di oliveto sul quale non viene effettuato nessun trattamento

La divulgazione dei risultati del progetto è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

- preparazione di 3 newsletter
- organizzazione di tre seminari divulgativi e due attività pratiche
- realizzazione di due video divulgativi, sito web dedicato e opuscolo informativo sui risultati del progetto

#### Risultati



1. Presso l'azienda agricola Merano sono state messe a confronto diverse strategie di lotta alla mosca delle olive, che hanno permesso di valutare, in maniera standardizzata, l'efficacia di prodotti repellenti, larvicidi e dispositivi attract & kill.

2. L'uso combinato di prodotti repellenti e Flypack, ha permesso di contenere l'infestazione dannosa alla raccolta su valori più che accettabili. Le sole Flypack, in annate di buona produzione e con infestazione di mosca medio-bassa, dovrebbero garantire un buon controllo dell'insetto.

3. Durante l'ultima stagione olivicola, sono stati monitorati altri 3 parassiti: il dittero cecidomide *Resseliella oleisuga*, moscerino *suggisgorza* dell'olivo; i lepidotteri *Euzophera bigella* e *E. pinguis* ed il pentatomide *Halyomorpha halys* (cimice asiatica).

4. Nelle 2 ultime annate 2021 e 2022 sono state rilevate preoccupanti e anomale cascole di frutticini, non di tipo fisiologico, da attribuire al peculiare e anomalo andamento climatico durante la fase di fioritura, proseguito poi nelle fasi iniziali di allegagione e accrescimento.